

INDICE-SOMMARIO

pag.

INTRODUZIONE

1. Piano dell'indagine 1

CAPITOLO PRIMO

IL PROBLEMA DEI FINANZIAMENTI DEI SOCI ALLA SOCIETÀ IN “CRISI”

1. La prassi dei versamenti dei soci alla società. Aspetti positivi ed aspetti critici del fenomeno 11
2. I finanziamenti dei soci alla società in “crisi”. I confini della “traslazione” del rischio di impresa 15
3. Il problema dei finanziamenti dei soci alla società in “crisi” come problema tipico delle società i cui soci persone fisiche godono del beneficio della limitazione di responsabilità. Il ruolo del panorama comparatistico 27

CAPITOLO SECONDO

IL PROBLEMA DEI FINANZIAMENTI

ALLA SOCIETÀ IN DOTTRINA E L'IPOTESI DELLA VIGENZA
 IN AMBITO AZIONARIO DELLE SOLUZIONI INTERPRETATIVE
 PROPOSTE PRIMA DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO

1. I versamenti a titolo di mutuo ed altre relazioni contrattuali tra socio e società. Ammissibilità e avvio dell'indagine sul loro trattamento giuridico	39
2. La tesi del superamento della personalità giuridica in presenza di finanziamenti "anomali". Suo valore ai fini del prosieguo dell'indagine	45
3. <i>Segue</i> . Riqualficazione dei finanziamenti dei soci. Valore ai fini del prosieguo dell'indagine: l'identificazione dell'assetto di interessi sotteso al finanziamento dell'azionista alla società in "crisi"	50
4. Gli orientamenti della giurisprudenza. Cenni	57
5. Insufficienza degli strumenti di ermeneutica contrattuale e necessità di vagliare l'ipotesi della portata transtipica dell'art. 2467 c.c.	60
6. <i>Segue</i> . <i>L'exceptio doli generalis</i>	62

CAPITOLO TERZO

I FINANZIAMENTI DEI SOCI ALLA SOCIETÀ
 A RESPONSABILITÀ LIMITATA:
 PERIMETRO OGGETTIVO E DISCIPLINA

1. I problemi interpretativi ancora sul tappeto	69
2. La fattispecie: assistenza finanziaria "fisiologica" e assistenza finanziaria "abusiva". Le ragioni di politica legislativa alla base della diversità di trattamento normativo	70
3. Gli elementi sintomatici dell'"abusività" valorizzati dall'art. 2467 c.c.: finanziamenti erogati in una situazione di «eccessivo squilibrio dell'indebitamento rispetto al patrimonio netto» e quella in cui «sarebbe stato ragionevole un conferimento»	77
4. Finanziamenti a titolo oneroso e finanziamenti garantiti. I finanziamenti garantiti da ipoteca su beni immobili della società. Le vendite di immobili della società ed altri contratti traslativi a scopo di garanzia	84

pag.

5. I prestiti-ponte ed i finanziamenti dei soci in sede di costituzione della società	97
6. <i>Segue.</i> I finanziamenti “predeeducibili” ai sensi dell’art. 182- <i>quater</i> l.f.	100
7. Apporti spontanei di patrimonio e finanziamenti	107
8. Le forme di assistenza finanziaria del socio diverse dai “versamenti” a titolo di mutuo. Il senso della locuzione finanziamenti «in qualsiasi forma effettuati»	110
9. L’assistenza finanziaria del socio mediante il rilascio di garanzie	112
10. Dilazioni di pagamento ed altre vicende contrattuali tra socio e società	116
11. Crediti da lavoro e sottocapitalizzazione sopravvenuta. La posizione della giurisprudenza comunitaria	121
12. Le concessioni in godimento di beni infungibili fra le ipotesi di assistenza finanziaria rilevanti ai sensi dell’art. 2467 c.c.	127
13. Pagamento dei debiti sociali da parte del socio	131
14. Postergazione: concezione “processualistica” e concezione “sostanzialistica”	132
15. L’origine della disciplina “correttiva” dei finanziamenti dei soci: ragioni di carattere tecnico, equitativo ed ideologico	142

CAPITOLO QUARTO

APPLICABILITÀ ANALOGICA DELL’ART. 2467 C.C.
 AI FINANZIAMENTI DEGLI AZIONISTI A FAVORE
 DELLA SOCIETÀ. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E CONFINI

1. La postergazione dei crediti come disciplina transtipica. Le indicazioni provenienti dal panorama comparatistico. Loro valore ai fini del prosieguo dell’indagine	150
2. <i>Segue.</i> La postergazione dei crediti come disciplina transtipica. Precisioni preliminari	150
3. L’avvio dell’indagine di diritto positivo sui finanziamenti degli azionisti alla società. Il ruolo del diritto tedesco e statunitense nella formulazione dell’ipotesi circa i caratteri comuni del referente soggettivo individuato dagli artt. 2467 e 2497- <i>quinquies</i> c.c.	158
4. I poteri in materia gestoria e le conseguenti responsabilità del socio di s.r.l. e della capogruppo quale fondamento del perimetro soggettivo delineato dagli artt. 2467 e 2497- <i>quinquies</i> c.c. Esclusione	162

	<i>pag.</i>
5. Il referente soggettivo valorizzato dall'art. 2467 c.c. La rilevanza dei diritti di informazione e di ispezione del socio	173
6. La conferma della ricostruzione proposta. La <i>ratio</i> dei §§ 32a e 32b <i>GmbHG</i> nella giurisprudenza e nella dottrina tedesche. Il ruolo centrale ricoperto dai diritti di informazione e di ispezione del socio	178
7. La tesi della derogabilità convenzionale dei diritti di informazione e di ispezione del socio di s.r.l. Suo valore ai fini del prosieguo dell'indagine	181
8. <i>Segue</i> . Le altre disposizioni che sottendono la rilevanza centrale del socio di s.r.l. e derogabilità dell'art. 2476, comma 2°, c.c.	186
9. L'inderogabilità dei diritti di informazione e di ispezione <i>ex art.</i> 2476 c.c. Suo valore ai fini del prosieguo dell'indagine	189
10. <i>Segue</i> . La lettura tipologica del referente soggettivo dell'art. 2467 c.c. Conferma dei risultati raggiunti	204
11. <i>Segue</i> . I finanziamenti infragruppo tra società "sorelle" e i principi di corretto finanziamento. Conferma dei risultati raggiunti	210
12. L'applicazione analogica della disciplina dell'art. 2467 c.c. ai finanziamenti degli azionisti nella società per azioni. Il ruolo dell'art. 2497- <i>quinquies</i> c.c.	223
13. <i>Segue</i> . L'art. 2497- <i>quinquies</i> c.c. e i flussi informativi verso la capogruppo. Il ruolo dei canoni di corretta gestione societaria ed imprenditoriale	229
14. <i>Segue</i> . Il ruolo della disciplina dell'attività di direzione e coordinamento e dei flussi informativi fra gli organi di controllo della società controllante e delle controllate	234
15. <i>Segue</i> . La condizione dell'estensione della postergazione dei crediti nella società per azioni. La possibilità di rinvenire un privilegio informativo in capo all'azionista finanziatore sulle condizioni finanziarie della società sovvenuta	250
16. Gli ostacoli verso l'applicazione analogica del regime recato dall'art. 2467 c.c. ai finanziamenti degli azionisti alla società. L'individuazione della lacuna normativa. Le norme contenute nell'art. 2467 c.c. come norme eccezionali. Superamento	252
17. La nozione di azionista rilevante. Esclusione delle azioni senza diritto di voto	260
18. L'applicazione dell'art. 2467 c.c. all'azionista di controllo che non esercita attività di direzione e coordinamento	264
19. <i>Segue</i> . Gli indici che sollecitano l'applicazione analogica dell'art. 2467 c.c. La disciplina delle società per azioni quotate e non quotate	270
20. Esclusione dell'azionista "minimo" dall'ambito di applicazione analogica dell'art. 2467 c.c.	275

pag.

21. Rilevanza di una soglia qualificata di partecipazione al capitale nelle società “chiuse”. Esclusione	278
22. <i>Segue</i> . La diversa soluzione presente in altri ordinamenti. Conferma dei risultati raggiunti	286
23. L'azionista membro dell'organo di gestione. Amministratori delegati e deleganti	289
24. L'azionista membro dell'organo di controllo	297
25. I casi non coperti dall'applicazione analogica dell'art. 2467 c.c. Il ruolo dell' <i>exceptio doli</i>	301
INDICE DELLE OPERE CITATE	305
INDICE DELLA GIURISPRUDENZA	343
INDICE DEI DOCUMENTI	347